



# COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DECRETO DEL SINDACO	
Numero	Data
2	11-05-2016

**OGGETTO: VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO – ANNO 2015.**

## IL SINDACO

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 1°, del C.C.N.L., ai Segretari Comunali e Provinciali è attribuito un compenso annuale, denominato "retribuzione di risultato", correlata al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti, ad eccezione dell'incarico della funzione di Direttore Generale.

CHE, come confermato dall'ANCI e dall'Unione Segretari Comunali, le funzioni del Segretario Comunale, da sottoporre a valutazione, sono quelle tipiche del ruolo, previste dall'articolo 97 del D.Lgs n. 267/2000.

RITENUTO di adottare la metodologia utilizzata dal Comune capo convenzione di Castelleone di cui al decreto sindacale n° 12 del 12.05.2012.

VISTO il D.Lgs n. 267/2000.

VISTO il Dpr n. 465/2000.

## DECRETA

**1) Di approvare la seguente valutazione del Segretario Comunale Malvassori dr. Fabio, relativamente al servizio prestato presso questo Comune anno 2015 ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 42, comma 1°, del C.C.N.L..**

La retribuzione di risultato del Segretario Comunale è determinata e corrisposta, nell'*an* e nel *quantum*, sulla base di una verifica dell'attività dal medesimo svolta, sia sotto il profilo della qualità della prestazione, sia sotto il profilo del positivo contributo dato all'Amministrazione attiva nel perseguimento dei propri obiettivi.

Le funzioni proprie del Segretario Comunale sono preventivamente pesate in termini di rilevanza percentuale sul parametro complessivo pari a 100.

All'interno di ogni funzione, sottoposta a valutazione, sono elencati parametri di apprezzamento che, per ogni singola funzione sottoposta a valutazione, variano da un minimo ad un massimo corrispondente alla percentuale di rilevanza massima della singola funzione o attività attribuita rispetto a 100.

Le funzioni o attività e i criteri valutativi sono i seguenti:

**A) FUNZIONE DI COLLABORAZIONE.**

Tale funzione si estrinseca nell'attività di partecipazione attiva, rivolta a tutti gli organi dell'ente, nell'ambito delle competenze proprie del Segretario Comunale.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-3	
Sufficiente	4-5	
Buona	6-8	
Ottima	9-10	10

## B) FUNZIONE DI ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE.

Per assistenza, si intende "l'attività di ausilio, che si presta attraverso una serie di interventi diretti". L'attività si esplica attraverso lo svolgimento di consulenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'ente. Va rilevato che, mentre prima dell'entrata in vigore della legge n. 127/1997, la predetta attività si esplicava, principalmente, attraverso l'espressione del parere preventivo di legittimità sul singolo atto, ora l'attività deve essere svolta attraverso l'individuazione degli strumenti giuridico-amministrativi più idonei per consentire l'ottimale conseguimento dell'obiettivo voluto dall'Amministrazione.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

**Parametri di valutazione:**

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-3	
Sufficiente	4-5	
Buona	6-8	
Ottima	9-10	10

**C) FUNZIONE DI PARTECIPAZIONE CON FUNZIONI CONSULTIVE, REFERENTI E DI ASSISTENZA ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA.**

Tale funzione si sostanzia nello svolgimento delle funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale. In particolare, la funzione di referenza si sostanzia nel riferire all'organo collegiale su di un affare di competenza di quest'ultimo e su cui l'organo medesimo o il suo presidente abbiano chiesto al Segretario Comunale di riferire. Naturalmente, il Segretario Comunale sarà chiamato a riferire solo in merito agli aspetti giuridico-amministrativi della problematica. Rientra nello svolgimento di tale funzione anche l'attività di verbalizzazione delle sedute degli organi dell'ente.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-3	
Sufficiente	4-5	
Buona	6-8	
Ottima	9-10	10



#### D. FUNZIONE DI COORDINAMENTO E SOVRINTENDENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

Per sovrintendenza, si intende l'attività finalizzata a garantire l'unità di indirizzo amministrativo, volta cioè, a garantire che una pluralità di responsabili svolgano la loro azione, avendo di mira un disegno complessivo unitario costituito dal programma dell'Amministrazione Comunale. Per coordinamento, si intende l'attività tesa ad assicurare la corretta valutazione di tutti gli interessi coinvolti, garantendo l'attuazione dei principi di imparzialità, di buon andamento ed efficienza.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-3	
Sufficiente	4-5	
Buona	6-8	
Ottima	9-10	9

**E) FUNZIONE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA CONTRATTUALE, VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI E RAPPRESENTANZA DELL' ENTE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA.**

Tale funzione si sostanzia nello svolgimento delle funzioni si esercita attraverso la puntuale esecuzione di tutte le procedure amministrative necessarie a garantire l'applicazione del CCNL nella sua forma nazionale che decentrata esercitando anche la funzione di rappresentanza al tavolo della contrattazione decentrata con le Rappresentanze Sindacali.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-3	
Sufficiente	4-5	
Buona	6-8	
Ottima	9-10	9

**F) ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONNESSE CON SPECIFICI ED ULTERIORI INCARICHI ASSEGNATI DAL SINDACO AI SENSI DELL' ART. 41 DEL CCNL.**

Tale funzione si sostanzia nell' esecuzione di tutti gli atti conseguenti con la piena attuazione degli ulteriori incarichi esplicitamente e formalmente attribuiti dal Sindaco.

**Peso: 20%.**

Punteggio massimo attribuibile: 20

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-4	
Sufficiente	5-9	
Buona	10-17	
Ottima	18-20	20



**G) ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AMMINISTRATIVI INDICATI NELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA PER QUANTO RIGUARDA I PROGRAMMI E/O AI PROGETTI ATTRIBUITI ALLA RESPONSABILITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE PER LA LORO ATTUAZIONE.**

Tale funzione si sostanzia nell' esecuzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti e funzionali alla piena realizzazione degli obiettivi indicati nei Programmi e/o Progetti indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata annualmente dal Consiglio Comunale e attribuiti alla responsabilità del Segretario Comunale. La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento di tali obiettivi tenendo conto delle condizioni finanziarie, organizzative, normative entro cui si è operato.

**Peso: 20%.**

Punteggio massimo attribuibile: 20

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
Scarsa	0	
Largamente migliorabile	1-4	
Sufficiente	5-9	
Buona	10-17	
Ottima	18-20	18

## H) FUNZIONE DI ROGITO DI TUTTI I CONTRATTI DEI QUALI L'ENTE È PARTE.

Tale funzione si sostanzia nel rogito di tutti i contratti, nei quali l'ente è parte. Riguardo a tale funzione, il Segretario Comunale può essere definito come il notaio del Comune. Con l'entrata in vigore della legge n. 127/1997, confermata dall'articolo 97, comma 4°, lett. c), del decreto legislativo n. 267/2000, la predetta funzione è stata ampliata e generalizzata rispetto alla normativa precedente, in quanto prima si parlava di "contratti rogati nell'interesse dell'ente". Ciò significa che il Segretario Comunale può rogare ogni tipo di contratto (...di mutuo, di donazione, di acquisto, di vendita, etc), con effetti positivi per l'ente, in quanto è venuta meno la necessità di rivolgersi per la stipula di qualsiasi contratto ad un professionista esterno abilitato (notaio), con rilevanti risparmi di spesa. Effetti positivi dall'entrata in vigore di questa norma sono conseguiti anche per i cittadini, in quanto il Segretario Comunale roga anche gli atti di vendita, di cui è parte il Comune con rilevanti risparmi di tempo e di spesa. Il rovescio della medaglia è, ovviamente, costituito dalla crescita della mole di lavoro per il Segretario Comunale, anche in termini di necessità di aggiornamento per il rogito di atti, che pongono particolari problematiche, anche di rilevante rilievo.

**Peso: 10%.**

Punteggio massimo attribuibile: 10

Parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTEGGIO attribuibile	PUNTEGGIO attribuito
<i>Scarsa</i>	0	
<i>Largamente migliorabile</i>	1-3	
<i>Sufficiente</i>	4-5	
<i>Buona</i>	6-8	8
<i>Ottima</i>	9-10	

La valutazione finale è effettuata dal Sindaco, di norma, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento secondo la seguente procedura:

- a) Attribuzione della valutazione parziale per singola funzione o attività sopra indicata;
- b) Compilazione della "sommatoria" dei punteggi parziali attribuiti così come riassunti nella tabella sottostante.

PARAMETRI	PT.
A) FUNZIONE DI COLLABORAZIONE.	10
B) FUNZIONE DI ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE.	10
C) FUNZIONE DI PARTECIPAZIONE CON FUNZIONI CONSULTIVE, REFERENTI E DI ASSISTENZA ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA.	10
D) FUNZIONE DI COORDINAMENTO E SOVRINTENDENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI	9
E) FUNZIONE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA CONTRATTUALE, VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI E RAPPRESENTANZA DELL' ENTE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA.	9
F) ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONNESSE CON SPECIFICI ED ULTERIORI INCARICHI ASSEGNATI DAL SINDACO AI SENSI DELL' ART. 41 DEL CCNL.	20
G) ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AMMINISTRATIVI INDICATI NELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA PER QUANTO RIGUARDA I PROGRAMMI E/O AI PROGETTI ATTRIBUITI ALLA RESPONSABILITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE PER LA LORO ATTUAZIONE.	18
H) FUNZIONE DI ROGITO DI TUTTI I CONTRATTI DEI QUALI L'ENTE È PARTE	8
<b>TOTALE PUNTEGGI ATTRIBUITI</b>	<b>94</b>

La valutazione finale complessiva, riassuntiva di tutte le funzioni ed attività svolte dal Segretario Comunale, viene definita sulla base della seguente tabella di riferimento:

PUNTEGGIO TOTALE ACQUISITO	PERCENTUALE DI RISULTATO ATTRIBUIBILE RISPETTO AL MASSIMO PREVISTO CONTRATTUALMENTE
0 - 20	10%
21 - 50	30%
51 - 75	60%
76 - 89	80%
90 - 100	100 %

**PUNTEGGIO TOTALE ACQUISITO: 94 - PERCENTUALE : 100%**

Sulla base dell'indicata percentuale, l'Ufficio Finanziario provvederà ad erogare la retribuzione di risultato.

IL SINDACO  
Giuseppe Piacentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate





# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

Prot. 1430

**OGGETTO: RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 1, COMMI 611 E 612 LEGGE 190/2014, APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 31/03/2015 N°5.**

### IL SINDACO

1. VISTO l'art. 1, cc. 611 e 612 Legge 190/2014, il quale prevede in estrema sintesi quanto segue ed a cui il Comune si è attenuto come di seguito via via precisato:

art. 1 comma 611

... gli enti locali ..., a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

art. 1 comma 612

... entro il 31 marzo 2015 è stato approvato per il nostro Comune, come da deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 31/03/2015 in oggetto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a mezzo posta elettronica certificata PEC prot. 1499 del 03.04.2015 ed è stato pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Fiesco al seguente URL:

26010 Fiesco – CR – Via Roma, 30 – tel. 0374/370014, fax 0374/370862  
e-mail: [info@comune.fiesco.cr.it](mailto:info@comune.fiesco.cr.it)



# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

<http://www.comune.fiesco.cr.it/public/upload/file/Amministrazione%20Trasparente/Enti%20controllati/SOCIETA%20PARTECIPATE/delib.%20CC%205-2015%20con%20all.%20A%20e%20B.pdf>

Entro il 31 Marzo 2016, deve essere predisposta dai Sindaci una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata

VISTA, in allegato alla presente, la relazione sui risultati conseguiti in oggetto, che mette in evidenza le misure previste all'interno del piano di razionalizzazione ed allegati e le misure effettivamente realizzate corredata dal parere del revisore dei conti e dai pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 decreto legislativo 267/2000;

**TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;**

### TRASMETTE

l'allegata relazione sui risultati conseguiti rispetto al piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ex art. 1, commi 611 e 612 Legge 190/2014, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 31.03.2015, alla Corte dei Conti sezione regionale per la Lombardia (lombardia.controllo@corteconticert.it);

### DISPONE

la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet ufficiale del Comune.

Fiesco, 24/03/2016

  
IL SINDACO  
Giuseppe Piacentini

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

### **RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 1, COMMI 611 E 612 LEGGE 190/2014, APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 31/03/2015 N° 5.**

Il Comune di Fiesco, con il proprio piano di razionalizzazione e la relativa relazione, approvato con atto consiliare n° 5 del 31.03.2015, ha deliberato di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- 1) Padania Acque SpA
- 2) Padania Acque Gestione Spa
- 3) Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

In sede di piano, si era previsto di realizzare, e si è effettivamente realizzato, quanto segue:

Circa Padania Acque SpA, si era previsto di presidiare le operazioni di integrazione delle gestioni e dei rami ancora in capo ad altre società idriche (nell'immediato, con Padania Acque Gestione SpA; in prospettiva, con tutte le altre società interessate, e tra queste in particolare con ASM Castelleone SpA e SCRP SpA).

Il previsto (da piano) ed avviato processo di integrazione dei gestori idrici del territorio si è recentemente perfezionato (alla fine del 2015) con l'incorporazione di Padania Acque Gestione spa in Padania Acque spa, quest'ultima quindi oggi gestore unico idrico provinciale in house (atto di fusione per incorporazione n 14925, rep 6659 di raccolta, 23.11.2015 rogito Notaio Dr. Corioni); Detta integrazione avrebbe condotto (da piano) a risparmi di costo negli ordini di grandezza riportati nella comunicazione di Padania Acque Spa dell'11.03.2015: dal venir meno di un organo amministrativo, di un organo di controllo e di un incarico di revisione legale il risparmio era stato stimato nell'ordine di euro 200.000 / anno; dall'integrazione delle due società risulterebbero (da piano) ipotizzabili risparmi per costi di staff nell'ordine di euro 100.000 / anno; anche con riferimento alla nota di Padania Acque SpA del 29.01.2016 in tema di riduzione dei costi di amministrazione, controllo e revisione si può affermare quanto segue: a fronte di costi complessivi per il 2015 degli organi di amministrazione e controllo della due società preesistenti alla fusione, appare conseguibile un risparmio immediato per il 2016, in capo all'unica società, nell'ordine di euro 70.000, cui aggiungere un ulteriore prevedibile risparmio relativo all'unico incarico di revisione contabile in capo alla stessa unica società, ancorchè di più complessa gestione; anche con riferimento agli approvandi Decreti Legislativi in attuazione della Legge 124 / 2015 c.d. Madia (approvazione preliminare del Governo in data 20.01.2016), i quali prevedono (all'art.11 del testo ad oggi noto) ulteriori potenziali riduzioni del numero e dei compensi degli organi di amministrazione, ed altresì tenendo conto dell'assetto dei costi da valutarsi a regime (la fusione si è perfezionata, come visto, alla fine del 2015), pare potersi affermare il buon grado di raggiungimento dell'obiettivo posto nel piano di razionalizzazione; sempre in relazione al recente



# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

perfezionamento della fusione, per quanto concerne il contenimento degli organi di staff, la verifica dei risultati raggiunti sarà possibile solo con riferimento al consuntivo 2016;

La successiva integrazione di altri rami patrimoniali idrici in capo ad alcune società operanti in ambito provinciale avrebbe consentito (da piano) di ottenere ulteriori risparmi a livello di sistema; dette operazioni saranno oggetto di pianificazione ed attuazione a partire dal 2016.

Circa SCRP SpA, si era previsto, coerentemente con la dimensione della propria quota di partecipazione, di presidiare circa il completamento del già avviato percorso di razionalizzazione della società, sia in termini di revisione dell'affidamento dei servizi, sia con riferimento alla liquidazione delle partecipazioni dalla stessa SCRP SpA detenute.

La società è stata oggetto di rilevanti azioni di riorganizzazione delle proprie strutture aziendali, anche attraverso la cessione di rami operativi, comprensivi di personale, ad altre società affidatarie di servizi; inoltre, è in corso il processo di estinzione di numerose partecipazioni societarie di SCRP.

Si è perfezionata in data 30.06.2015 la cessione della quota detenuta da SCRP nella società SCCA, indirettamente partecipata da SCRP attraverso SCS Servizi Locali.

Circa i servizi erogati da SCS Servizi Locali (società peraltro messa in liquidazione), la gestione del centro natatorio è stata ceduta in data 22.11.2015; sono in corso di dismissione la gestione delle soste a pagamento e della illuminazione pubblica.

Infine e' in corso il processo di dismissione della partecipazione in Biofor Energia SRL e del relativo ramo di azienda in SCRP che gestisce l'impianto Biofor di Castelleone.

SCRP detiene infine una partecipazione di maggioranza nel Consorzio IT – CIT.

Le società controllate da SCRP sono amministrate da organi che non percepiscono compensi e gli organi di controllo percepiscono compensi assai contenuti.

Va segnalato che appare prossima la prospettiva di approvazione definitiva, da parte del Governo, del Decreto c.d. Madia in materia di società pubbliche (approvato preliminarmente dal Governo in data 20.01.2016, rispetto al quale la Ragioneria Generale dello Stato ed il Consiglio di Stato hanno svolto le attività di competenza, decreto oggi in attesa della valutazione il 24.03.2016 da parte della Conferenza Unificata Stato – Regioni, con passaggio successivo presso la competente Commissione parlamentare ai fini della valutazione delle modalità di esercizio della delega assegnata dal Parlamento e di eventuali raccomandazioni).

Gli artt. 25 e 20 dello schema del Decreto Madia prevede ulteriori provvedimenti comunali in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, in relazione ai quali sarà oggetto di una nuova valutazione la detenzione delle quote ancora possedute.

Per tutte le società di cui sopra si era verificato in sede di approvazione del piano di razionalizzazione con atto consiliare n° 5 del 31.03.2015, e si conferma con il presente atto, il

# COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

rispetto dei vincoli pubblicitari afferenti il numero ed i compensi di amministratori e sindaci, ferma la prossima ulteriore evoluzione in materia (in particolare come da Decreto c.d. Madia di cui sopra).

Fiesco, 24/03/2016



IL SINDACO  
Giuseppe Pavesini



